

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 dicembre 2025, n. G16380

Adeguamento all'indice ISTAT, a decorrere dal 1 gennaio 2026, dei contributi per spese di istruttoria e di conservazione dei progetti presentati ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica o dell'attestazione di deposito e per i successivi adempimenti, di cui all'art. 104 bis del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale".

OGGETTO: Adeguamento all'indice ISTAT, a decorrere dal 1° gennaio 2026, dei contributi per spese di istruttoria e di conservazione dei progetti presentati ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica o dell'attestazione di deposito e per i successivi adempimenti, di cui all'art. 104 bis del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del Dirigente dell'Area Genio Civile Lazio Sud,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 28 febbraio 1985, n. 47 (*Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie*) e successive modifiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* ed in particolare l'art.11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO l'art. 2, comma 20, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 *“Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011 – 2013”* che ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'obbligo di versamento di un contributo per le spese di istruttoria delle pratiche sismiche;

VISTO il regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26 *“Regolamento regionale per la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Abrogazione del regolamento regionale 13 luglio 2016, n. 14 e successive modifiche”*, come modificato dal regolamento regionale 16 aprile 2021, n. 7;

VISTO in particolare l'articolo 20 del citato regolamento regionale n.26/2020, che prevede *“la corresponsione di un contributo per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti presentati ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica e dell'attestazione di deposito e per i successivi adempimenti, la cui quantificazione e le relative modalità di versamento sono determinate ai sensi dell'articolo 104 bis del regolamento regionale 1/2002 e successive modifiche.”*

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni;

VISTI in particolare:

- il comma 1 dell'art. 104 bis del suddetto regolamento regionale n. 1/2002, che stabilisce: *“è dovuta la corresponsione di un contributo per le spese di istruttoria relative alle attività previste dall'articolo 35 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e successive modifiche e dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed in particolare per:*
 - a) *le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti presentati ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica o dell'attestazione di deposito ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.p.r. 380/2001;*
 - b) *gli adempimenti connessi alle procedure delle zone ammesse a consolidamento;*
 - c) *i sopralluoghi per il rilascio del certificato di rispondenza;*
 - d) *la relazione a struttura ultimata e collaudo;*

e) le procedure connesse agli adempimenti inerenti alle violazioni.”

- il successivo comma 2, che stabilisce: *“L’ammontare delle somme dovute per i contributi di cui al comma 1, è determinato nelle Tabelle 1 e 2 dell’Allegato V bis ed è suddiviso in base alle diverse tipologie di intervento ed agli adempimenti connessi all’iter procedurale.”*

VISTE le precedenti determinazioni del Direttore Regionale competente, pro tempore, in materia di Infrastrutture, n. A12204 del 27 novembre 2012, n. A12735 del 12 dicembre 2012, n. G03681 del 12 dicembre 2013, n. G17025 del 26 novembre 2014, n. G16870 del 6 dicembre 2017, n. G15633 del 04 dicembre 2018, n. G15402 del 13 dicembre 2021, n. G16998 del 3 dicembre 2022, G16048 del 30 novembre 2023, G16346 del 3 dicembre 2024, concernenti l’adeguamento all’indice ISTAT dei contributi per spese di istruttoria e di conservazione dei progetti presentati ai fini del rilascio dell’autorizzazione sismica o dell’attestazione di deposito e per i successivi adempimenti, di cui all’art. 104 bis del regolamento regionale n. 1/2002;

PRESO ATTO che l’ISTAT ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.273 del 24 novembre 2025 l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati riferito al mese di ottobre 2025, che ha fatto registrare un aumento pari al + 1,1% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 6 dell’art. 104 bis del citato regolamento regionale n.1/2002, spetta al Direttore Regionale competente in materia di Infrastrutture adeguare automaticamente, all’inizio di ciascun anno, il contributo previsto al comma 1 del medesimo art. 104 bis, agli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati annualmente nel mese di novembre, che è reso noto mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio;

ATTESO che la Direzione Regionale attualmente competente per l’adeguamento del citato contributo è la Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture”, presso la quale sono incardinate le Aree “Genio Civile Lazio Sud”, “Genio Civile Lazio Nord” e “Genio Civile di Roma Città Metropolitana”, che si occupano delle attività di cui comma 1 dell’art. 104 bis del citato regolamento regionale n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26/06/2025, concernente il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture” all’ Ing. Luca Marta;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. A.O. n. G03592 del 29/03/2024, con il quale è stato conferito all’ing. Antonio Fracassa, l’incarico di Dirigente dell’Area Genio Civile Lazio Sud, della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica”, confluita nella Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture” secondo l’attuale assetto organizzativo;

RITENUTO, quindi, di dover rivalutare, a decorrere dal 1° gennaio 2026, del + 1,1% i contributi meglio specificati nelle tabelle 1 e 2 dell’Allegato V bis del regolamento regionale n.1/2002 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che integralmente si richiamano,

1. che a decorrere dal 1° gennaio 2026 i contributi dovuti, ai sensi del comma 1, dell’art. 104 bis del regolamento regionale n. 1/2002, per le attività previste dall’art. 35 della legge n. 47/1985 e dal D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed in particolare:
 - per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti presentati ai fini del rilascio dell’autorizzazione sismica o dell’attestazione di deposito ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.p.r. 380/2001;

- per gli adempimenti connessi alle procedure delle zone ammesse a consolidamento;
- per i sopralluoghi per il rilascio del certificato di rispondenza;
- per la relazione a struttura ultimata e collaudo;
- per le procedure connesse agli adempimenti inerenti alle violazioni.

sono rivalutati, ai sensi del comma 6, del citato art. 104 bis, nella misura del + 1,1%, corrispondente alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati del periodo ottobre 2024 - ottobre 2025, ultimo dato disponibile ISTAT pubblicato nel mese di novembre 2025;

2. di aggiornare, nella misura del + 1,1%, gli importi previsti nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato V bis del regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

ALLEGATO V bis (art. 104 bis) ⁽¹⁾

Modalità di versamento del contributo per spese di istruttoria e di conservazione dei progetti presentati ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica o dell'attestazione di deposito e per i successivi adempimenti.

TABELLA 1

Aggiornata con i dati Istat di novembre 2025 (+ 1,1 %)

RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI, DEPOSITI ED OPERE A CONTROLLO OBBLIGATORIO artt. 93-94-94-bis del D.P.R. 380/2001				INTERVENTI EDILIZI INERENTI A VIOLAZIONI Art. 96 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e Art.35 della l.r. n. 47/85			
Tipologia Intervento	contributo in Euro		Importo minimo	Tipologia Intervento	contributo in Euro		Importo minimo
A	€/m ³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,37	€ 125,30	A	€/m ³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,37	€ 125,30
	€/m ³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,24			€/m ³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,24	
B1	€/m ³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,24	€ 125,30	B1	€/m ³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,24	€ 125,30
	€/m ³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,12			€/m ³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,12	
B2	€/m ³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,12	€ 125,30	B2	€/m ³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,12	€ 125,30
	€/m ³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,06			€/m ³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,06	

¹ Allegato sostituito dall'art. 7, comma 1, del r.r. 31 marzo 2022, n.3, pubblicato sul BUR Lazio 31 marzo 2022, n. 28, Suppl. 1

C	€/m³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,18	€ 125,30	C	€/m³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,18	€ 125,30
	€/m³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,12			€/m³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,12	
D	per l'intero intervento	€ 125,30		D	per l'intero intervento	€ 125,30	
E	per l'intero intervento	€ 125,30		E	per l'intero intervento	€ 125,30	
F	per l'intero intervento	€ 250,62					
G	€/ml	€ 37,59	€ 125,30	G	€/ml	€ 37,59	€ 125,30
H	€/ml	€ 12,52	€ 125,30	H	€/ml	€ 12,52	€ 125,30
I				I	€/m³ fino ad un max di 5000 mc	€ 0,12	€ 125,30
					€/m³ per volumi eccedenti 5000 mc	€ 0,06	
L			€ 125,30	L			€ 125,30

LEGENDA TIPOLOGIA INTERVENTI

A: Nuove costruzioni

B1: Adeguamento sismico nelle zone sismiche 2A, 2B, 3A e 3B.

B2: Adeguamento sismico nelle zone sismiche 1.

C: Miglioramento sismico.

D: Riparazione o intervento locale.

E: Nuove opere o interventi su costruzioni esistenti ai quali non sia applicabile il contributo a metro cubo.

F: Varianti

G: Interventi sulla viabilità limitatamente allo sviluppo lineare delle seguenti opere strutturali: ponti, viadotti.

H: Gallerie, muri di sostegno.

I: Progetto adeguamento statico o sismico.

L: Deposito certificato di idoneità statica o sismica.

MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Ai fini della determinazione dell'importo del contributo da versare, i metri cubi devono essere calcolati sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento Urbanistico vigente e, comunque, conformemente ai criteri generali adottati dalla legislazione urbanistica vigente.

Il calcolo dei metri cubi deve riferirsi all'intera struttura dell'opera, misurata al lordo (vuoto per pieno), partendo dallo spiccatto della prima superficie calpestabile sovrastante le fondazioni fino al piano di calpestio della copertura. Nel caso di tetto a falde inclinate, si deve tener conto del volume compreso dalle falde. Sono esclusi dal calcolo i balconi aperti a sbalzo, i cornicioni, i cornicioni, le gronde e i volumi tecnici (es. abbaini, scannafossi, extra corsa ascensori e torrini scale).

Sono compresi nel calcolo dei volumi i porticati e le superfici a sbalzo chiuse.

TABELLA 2 **Aggiornata con i dati Istat di novembre 2025 (+ 1,1%)**

Spese di istruttoria e di conservazione della documentazione relativa ai seguenti iter procedurali:

Tipologia dell'iter istruttorio	Contributo per le spese di istruttoria	
Adempimenti connessi alle procedure delle zone ammesse a consolidamento	Per l'intero intervento	€ 125,30
Relazione a struttura ultimata	Per l'intero intervento	€ 125,30
Collaudo	Per l'intero intervento	€ 125,30
Sopralluoghi	Per l'intero intervento	€ 250,62